

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(ART 239 D. LGS. 267/2000)

14 Maggio 2015

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 14 maggio 2015, presso la sede del Consorzio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale nominato dall'Assemblea del Consorzio in data 22 gennaio 2013 composto da:

Dott. Alberto De Gregorio	-	Presidente
Dott. Domenico Pizzala	-	Componente
Dott. Domenico Carello	-	Componente

per la redazione, e successiva trasmissione all'Assemblea Consortile, della propria Relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto, di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Collegio dei Revisori

- esaminato il progetto di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014, prodotto dal Consiglio di Amministrazione, corredato della Relazione del Consiglio stesso, redatta a sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 maggio 2015 e, in quella data, messo a disposizione del Collegio dei Revisori;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti gli articoli 49, 231 e 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- vista la Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- visto il DL 78 del 31 maggio 2010 convertito con L. 122 del 30/07/2010;
- vista la Legge 220 del 13 dicembre 2010;
- visto l'art. 16 c. 26 D.L. 138/2011 convertito con modificazione dalla L. 148/2011;
- visto l'art. 4 ter, comma 11 del D.L. 2 marzo 2012

APPROVA

l'allegata relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale chiedendo agli Uffici del Consorzio che ne trasmettano copia al Presidente ed al Direttore affinché la stessa sia messa a disposizione dei Consorziati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
(Dott. Alberto De Gregorio)
(Dott. Domenico Pizzala)
(Dott. Domenico Carello)

Il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio**"AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA E REGIONALE"**

premesso che

- l'attuale Collegio dei Revisori del Consorzio è stato nominato con delibera dell'Assemblea Consortile del 22 gennaio 2013;
- l'attuale Collegio dei Revisori si è insediato in data 1 febbraio 2013;

dato atto che con il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento di finanza pubblica;

richiamato il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norme degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

dato atto che pertanto, con decorrenza 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011

preso in esame

il progetto di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 7 maggio 2015 risulta composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194, stante la struttura di cui al D.Lgs. 267/2000 con la quale è stato gestito il bilancio dello stesso esercizio;
- conto economico e prospetto di conciliazione, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194 e secondo i criteri di cui all'art. 232 del D.Lgs. 267/2000;
- conto del patrimonio, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 13.4.1996 nr. 194 e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

esaminati, altresì, i seguenti documenti allegati:

- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/2000;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227 comma 5 lettera c), del D.Lgs. 267/2000 come da accertamento effettuato con determina dirigenziale n. 168 del 30 aprile 2015;

dato atto

- che il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio pluriennale 2014-2016 sono stati approvati con delibera dell'Assemblea consortile numero 8/2013 del 20 dicembre 2013;
- che l'Assemblea consortile con delibera numero 3/2014 del 19 settembre 2014 ha proceduto alla verifica degli equilibri di bilancio;
- che l'Assemblea consortile con delibera numero 4/2013 del 27 novembre 2014 ha proceduto all'assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità;
- che il conto degli agenti contabili è stato prodotto ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;
- che il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore Generale è stato reso in data 7 maggio 2015 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- che la dichiarazione della insussistenza di debiti fuori bilancio è stata resa dal Direttore Generale in data 29 aprile 2015;

visti

- il conto del tesoriere (UniCredit S.p.A) anticipato in data 29 Gennaio 2015 (protocollo Agenzia n. 462 del 30/01/2015) e definitivamente rettificato in data 11 maggio (Protocollo Agenzia n. 2488 del 11 maggio 2015) e sottoscritto dal Tesoriere;
- i conti degli altri agenti contabili;
- l'inventario generale dei beni;

considerato che le valutazioni contenute nella presente relazione derivano dai controlli effettuati in corso di anno,

verificato e controllato che:

- la contabilità finanziaria è stata tenuta con strumenti informatici, mentre la contabilità economica è stata tenuta utilizzando un sistema contabile "semplificato" che, partendo dal conto del bilancio ed attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative di fine anno, esprime il risultato economico e patrimoniale della gestione;
- le rilevazioni finanziarie sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, riuniti per risorse ed interventi;
- sulla base di controlli a campione si è verificato che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolantemente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- le risultanze delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrispondono con quelle rilevate dalle scritture contabili;

- le risultanze del conto del Tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato del rendiconto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 77 quater, comma 11 del Decreto Legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2014 costituisce un allegato del rendiconto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16 c.26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148;
- è stato operato da parte del responsabile del Servizio Finanziario, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del T.U.EE.LL. 18 agosto 2000 n. 267, come risulta dalla determinazione dello stesso n. 168 del 30 aprile 2015;
- è stato provveduto all'aggiornamento degli inventari ai sensi dell'art. 230, comma 7, del T.U.EE.LL. 18 agosto 2000, n. 267;
- non risultano segnalati o attestati debiti fuori bilancio o passività pregresse alla data del 31 dicembre 2014, come da dichiarazione del Direttore Generale del 29 aprile 2015;
- nel corso dell'esercizio 2014 l'Agenzia non ha ricevuto alcuna richiesta di addebito di interessi di mora per ritardati pagamenti da parte di chicchessia;
- del pari non si è riscontrata la presenza di crediti inesigibili o di dubbia esigibilità ai sensi del D.Lgs 267/2000; si dà atto che i crediti 2007 e retro per complessivi € 184,35 riguardano entrate extratributarie di cui è stata accertata l'esigibilità;

dato altresì atto

che per le verifiche di cui sopra ci si è avvalsi della tecnica del controllo a campione per quanto attiene alle risultanze contabili finanziarie ed alla loro corrispondenza con il conto del tesoriere, mentre sono state analiticamente verificate le risultanze finali delle altre componenti del rendiconto, anche in relazione agli strumenti di programmazione adottati dall'Assemblea Consortile per l'esercizio di che trattasi, stante le premesse di cui sopra;

attesta

- l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili dell'ente;
- che le risultanze della gestione finanziaria di competenza sono così riassunte:

+ fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2014	€	29.798.517,57
+ riscossioni nell'esercizio	€	263.291.058,69
- pagamenti nell'esercizio	€	289.222.344,90
= fondo di cassa al 31 dicembre 2014	€	3.867.231,36
+ residui attivi	€	208.466.653,14
- residui passivi	€	204.932.513,81
avanzo di amministrazione accertato	€	7.401.370,69

- che il fondo di cassa al 31 dicembre 2014 corrisponde al saldo del conto del tesoriere depositato in contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;

- che il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) presenta un avanzo ed è così determinato:

Riscossioni	171.123.073,74	
Pagamenti	141.137.035,78	
<i>differenza</i>		+ 29.986.037,96
Residui attivi della competenza	110.137.750,62	
Residui passivi della competenza	139.674.904,39	
<i>differenza</i>		-29.537.153,77
Avanzo di gestione 2014		448.884,19

L'avanzo della gestione 2014 è originato sostanzialmente da minori spese effettuate nel corso dell'esercizio rispetto a quelle originariamente previste nel bilancio preventivo del medesimo esercizio.

- che le principali componenti dei proventi e delle spese correnti, relativamente alla competenza 2014, si ricavano dai seguenti prospetti:

PARTE I - ENTRATA		Accertamenti 2014
<i>Titolo II</i>	<i>Entrate da contributi e trasferimenti correnti</i>	280.787.236,71
<i>Titolo III</i>	<i>Entrate extratributarie</i>	65.385,26
Totale generale Entrate Correnti		280.852.621,97
<i>Titolo IV</i>	<i>Entrate da trasferimenti di capitale</i>	0,00
Totale generale Entrate da trasferimenti di capitale		0,00

PARTE II - SPESA		Impegni 2014
<i>Titolo I</i>	<i>Spese Correnti</i>	280.330.848,84
<i>Titolo III</i>	<i>Spese per rimborso prestiti</i>	0,00
Totale generale Spese correnti		280.330.848,84
<i>Titolo II</i>	<i>Spese in conto capitale</i>	72.588,94
Totale generale Spese in conto capitale		72.588,94

- che l'equilibrio economico-finanziario (ex art. 162 T.U.EE.LL.) presenta il seguente dettaglio

EQUILIBRIO CORRENTE	2014
<i>Entrate Correnti</i>	280.852.621,97
<i>Spese Correnti</i>	280.330.848,84
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	0,00
<i>Situazione economica</i>	521.773,13

- che le spese in conto capitale (Titolo II) ammontano a complessivi € **72.588,94** e sono state finanziate da entrate proprie dell'Ente.
- che lo scostamento tra previsioni iniziali e rendiconto viene posto in evidenza dai prospetti che seguono:

<u>Entrate</u>	<i>Previsione Iniziale</i>	<i>Previsione Definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Titolo II - Trasferimenti	257.961.092,00	280.783.417,00	280.787.236,71
Titolo III - Entrate extratributarie	13.600,00	73.560,00	65.385,26
Titolo IV – Entrate da capitali	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Entrate da servizi c/t.	1.030.000,00	1.030.000,00	408.202,39
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
<i>Totale generale Entrate</i>	259.004.692,00	281.886.977,00	281.260.824,36

<u>Spese</u>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione Definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Titolo I – Spese correnti	257.831.752,00	280.728.077,00	280.330.848,84
Titolo II - Spese in conto capitale	142.400,00	128.900,00	72.588,94
Titolo III - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Spese per servizi c/t.	1.030.000,00	1.030.000,00	408.502,39
<i>Totale generale Spese</i>	259.004.152,00	281.886.977,00	280.811.940,17
<i>Risultato di gestione (avanzo di competenza)</i>			448.884,19
<i>Totale a pareggio</i>			281.260.824,36

- che le spese correnti su base storica, riepilogate per interventi esprimono le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Personale	1.342.032,46	1.420.237,09	1.269.061,36	1.286.452,00
Acquisto di materie prime/beni consumo	20.241,61	14.054,67	11.792,92	6.008,83
Prestazione di servizi	267.906.287,30	250.484.878,30	261.577.772,10	257.453.837,30
Utilizzo di beni di terzi	175.909,12	180.080,75	174.805,34	165.165,57
Trasferimenti	765.265,06	4.162.545,02	523.293,64	21.323.996,33
Interessi passivi	1.449,02	0	123270,23	0
Imposte e tasse	160.701,18	127.276,88	97.314,98	95.388,79
Oneri straord. Gestione corrente	7.164,13	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
Fondo di riserva	0	0	0	0
TOTALE	270.379.049,90	256.389.072,70	263.777.310,60	280.330.848,80

- che le entrate correnti su base storica esprimono le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Tributarie	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti	271.121.948,82	256.110.417,33	259.168.591,39	281.195.439,10
Extratributarie	204.724,28	293.018,95	558.812,53	653.85,26
TOTALE	271.326.673,10	256.403.436,28	259.727.403,92	281.260.824,36

La comparazione tra le due serie storiche di cui sopra risulta parziale in quanto nell'esercizio 2013 all'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale sono state assegnate le risorse finanziarie necessarie al finanziamento dell'esercizio della Linea 1 Metropolitana di Torino, pari ad € 15.883.100,00 di entrate correnti dalla Regione ed € 688.433,21 dallo Stato e con conseguente spesa corrente ammontante ad € 16.571.532,96.

Per quanto concerne il 2014 si evidenzia l'assegnazione di risorse regionali pari a 21.323.996,33 per contributi per acquisto autobus da parte delle aziende di trasporto titolari di contratto di servizio con l'Agenzia.

- che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVO				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2014	VARIAZIONI + -		CONSISTENZA AL 31.12.2014
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.	0,00	263.413,44	160.954,11	102.459,33
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	145.131,15	190.816,45	289.435,30	46.512,30
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIAR.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	145.131,15	454.229,89	450.389,41	148.971,63
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI	190.496.581,43	280.854.981,32	262.884.909,61	208.466.653,14
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.798.517,57	271.983.850,31	297.915.136,52	3.867.231,36
Totale Attivo circolante	220.295.099,00	552.838.831,63	560.800.046,13	212.333.884,50
C) RATEI E RISCONTI				
RATEI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCONTI ATTIVI	21.093,64	1.358,22	21.093,64	1.358,22
Totale ratei e risconti	21.093,64	1.358,22	21.093,64	1.358,22
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	220.461.323,79	553.294.419,74	561.271.529,18	212.484.214,35
Conti d'ordine	42.233,76	20.656,76	20.226,61	42.663,91

PASSIVO				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2014	VARIAZIONI + -		CONSISTENZA AL 31.12.2014
A). PATRIMONIO NETTO	7.086.472,15	0,00	507.892,30	7.594.364,45
B) CONFERIMENTI	30.224.111,36	0,00	21.359.160,91	8.864.950,45
C) DEBITI	183.150.740,28	289.500.649,46	276.626.490,29	196.024.899,45
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	220.461.323,79	290.008.541,76	297.985.651,20	212.484.214,35
Conti d'ordine	42.233,76	20.656,76	20.226,61	42.663,91

- che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del T.U.EE.LL.;
- che non sono stati inventariati i beni mobili di rapido consumo o di modico valore;

- che il risultato economico pari a € 507.892,30 evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati ed esprimenti un risultato positivo (2013:- € 3.297.470,35)

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	+	280.852.522,70	
B) COSTI DI GESTIONE	-	280.419.305,46	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)	=	433.217,24	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	+	0,00	
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	+	99,27	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	+	74.575,79	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)			507.892,30

- che la relazione illustrativa del Consiglio d'Amministrazione è stata formulata conformemente agli artt. 151 comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e che i risultati ivi espressi ed illustrati trovano riferimento nella contabilità finanziaria del Consorzio.

CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori prende atto della sostanziale correttezza della documentazione presentata e visionata che, anche per l'esercizio 2014, risponde ai principi del D. Lgs. 267/2000 e della normativa sin qui emanata in materia di finanza pubblica.

In particolare il Collegio dei Revisori:

- prende atto che le spese del personale sostenute nel corso dell'esercizio, sono pari complessivamente ad € 1.242.778,22 (oltre € 114.699,71 escluse dal computo delle spese ai sensi dell'art. 1 c. 557 L. 296/2006).
Pertanto l'importo del costo del personale da prendere in considerazione per la verifica del limite di spesa di legge è pari ad € 1.242.778,22.
Esso risulta inferiore al tetto di spesa fissato dall'art. 1 comma 562, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 4 ter comma 11 del D.L. 16/2012, convertito in L. 44 del 26 aprile 2012, pari al corrispondente ammontare dell'anno 2008 (€ 1.309.325,23).
- prende atto, per quanto riguarda le spese degli incarichi esterni di quanto riferito da pag. 20 a pag. 21 nella Relazione al Conto del Bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione e precisamente :

- funzioni di tutela della salute dei lavoratori;
- funzioni inerenti le attività di informazione e di comunicazione istituzionale;
- attività inerenti gli scopi e le funzionali istituzionali di cui all'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia.
- attività tecniche e amministrative per il funzionamento dell'Ente.

Il D.L. 78/2010, con l'art. 6, comma 7, in riferimento alle spese programmate per l'anno 2011 e 2012 è intervenuto stabilendo che : "Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, [...], non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale."

A tal proposito si evidenzia che la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad € 84.038,13 in termini di competenza ed € 47.017,92 in termini di cassa.

Con il DL 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 è stato previsto che per le spese per le consulenze nelle amministrazioni pubbliche non può essere superiore per il 2014 all'80% del limite di spesa del 2013

Nella stesura del bilancio 2014 e pluriennale 2014-2016 sono stati determinati per incarichi di collaborazione autonoma i seguenti limiti di spesa compresi nell'intervento (03) prestazioni di servizi:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Funzioni nel campo dei trasporti	Euro 13.446,10	Euro 10.084,58	Euro 10.084,58

E' stata impegnata la somma di € 1.200,00 per l'incarico di moderatore nell'ambito dell'incontro tenutosi in data 11 aprile 2014 avente ad oggetto "Trasporto Pubblico Locale: il nuovo disegno di legge visto dal Piemonte".

- prende atto, per quanto riguarda le spese degli incarichi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di quanto riferito a pag. 16 nella Relazione al Conto del Bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione e precisamente :

Con riferimento alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, si evidenzia che l'art. 6, comma 8 del DL. 78/2010 prevede che "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. [...] Le disposizioni del presente comma non si applicano [...] agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, alle feste nazionali previste da disposizioni di legge [...].

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari a € 3.000,00 (competenza). Il limite di spesa per l'anno 2014 è € 600,00.

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4/2014 del 24/03/2014, al fine di organizzare il Convegno "Il trasporto pubblico in Piemonte alla luce del Disegno di Legge sul trasporto pubblico locale e servizi ferroviari regionali", tenutosi successivamente in Torino in data 11 aprile 2014, è stata autorizzata la spesa per l'organizzazione di tale evento nel limite massimo di € 5.000,00 suddivisa tra prestazioni di servizi ed Utilizzo di beni di terzi (per convegni, eventi e spese di rappresentanza), dando atto, ai sensi dell'allora vigente art. 6 comma 10 del citato DL 78/2010 che prevedeva la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8, ossia tra quelle per consulenze, incarichi e collaborazioni e quelle

per convegni, eventi e rappresentanza, che l'ammontare complessivo degli stanziamenti di spesa per consulenze, incarichi e collaborazioni e per convegni, eventi e rappresentanza non avrebbe superato il tetto di € 14.406,10 fissato per l'anno 2014.

Le spese sostenute per l'organizzazione del convegno sono state pari ad € 4.119,20 comprensiva della spesa sostenuta per l'incarico di collaborazione autonoma relativo al moderatore della giornata; nel complesso la spesa sostenuta nell'anno 2014 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza è stata pari ad € 4.154,95, che sommata alla spesa impegnata per incarichi di collaborazione autonoma è inferiore al limite complessivo individuato ai sensi del citato art. 6, comma 10 del DL 78/2010.

Successivamente, il citato comma 10 è stato soppresso con D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89.

- prende atto che i compensi e le indennità degli organi dell'Agenzia risultano rideterminati secondo quanto previsto dall'art. 6.3 del D.L. 78/2010. Si precisa che i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente non hanno percepito alcun compenso ed il dato consuntivo comprende l'impegno per rimborsi delle spese sostenute dagli amministratori per missioni è stata pari ad € 2.192,24.
- prende atto dell'equilibrio economico realizzato ai sensi dell'art. 162 T.U.EE.LL. che, così come dimostrato nei quadri differenziali del conto del bilancio evidenzia un risultato positivo di parte corrente pari ad € 521.773,13.
- prende atto che il risultato di amministrazione ammonta ad € 7.401.370,69
- prende atto che il risultato di gestione finanziaria ammonta ad € 448.884,19
- prende atto che il risultato economico dell'esercizio è di € 507.892,30

Vista la Relazione di accompagnamento al Rendiconto che illustra nel dettaglio:

- il quadro normativo di riferimento;
- il programma di attività dell'Agenzia 2014;
- i programmi con impatto sull'assetto organizzativo;
- la relazione economico-finanziaria.

Considerato che dai contenuti della relazione si evince, più in generale, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 231 T.U.EE.LL., sia per quanto attiene alla valutazione della gestione operativa dell'esercizio, sia per le informative, dettagliate, in ordine agli aspetti amministrativi, finanziari ed economici.

In merito alla gestione dell'avanzo di amministrazione il Collegio invita alla coerenza con i vincoli e sulle priorità disposti dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, salvaguardando, comunque, la quota destinata al fondo di dotazione pari a € 2.500.000,00.

Si ritiene in chiusura di poter ribadire la valutazione positiva di questo Collegio sul modo in cui sono tenuti i conti del Consorzio, che consentono una lettura ed una interpretazione adeguate ai dati contabili, ed un giudizio complessivamente positivo ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione

Attesta

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2014 nonché, per quanto a sua conoscenza dalla data dell'intervenuto insediamento del nuovo organo di revisione, la regolarità della gestione stessa


Propone


l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 nelle risultanze sopra esposte e con le proposte, nonché i suggerimenti che precedono.

Torino, 14 Maggio 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti


(Dott. Alberto De Gregorio)


(Dott. Domenico Pizzala)


(Dott. Domenico Carello)